

# Chianti, il mercato tiene bene «Il nostro vino punto di riferimento»

Il presidente del Consorzio Giovanni Busi è fiducioso ma rimane cauto sulle prospettive future

## CHIANTI

**Nonostante** le sfide che il settore sta affrontando, gli effetti delle tensioni geopolitiche e i parassiti delle piante, il Chianti tiene e ha mantenuto una performance di alto livello. Soprattutto ha confermato la fiducia del mercato con gennaio che si è chiuso con un lieve calo, -1%, rispetto allo stesso mese del 2024 che era stato il miglior gennaio dell'ultimo decennio. «Chiudere gennaio 2025 con un risultato quasi in linea con quello straordinario andamento è un segnale molto positivo», dice Giovanni Busi, presidente del **Consorzio Vino Chianti**. «È un dato che ci sorprende e ci fa guardare con fiducia ai prossimi mesi». «Nonostante le variabili di mercato, il nostro vino continua a essere un riferimen-



Giovanni Busi, presidente del **Consorzio Vino Chianti**

to per i consumatori, sia in Italia che all'estero», prosegue Busi. Pur accogliendo con favore questi dati, il Consorzio rimane cauto sulle prospettive future. Il 2025 sarà un anno lungo e il contesto economico, così come eventuali cambiamenti normativi, potrebbero incidere sulle vendite nei mesi a venire. «L'obiettivo resta quello di con-

solidare la posizione, investendo in promozione e valorizzazione della denominazione per mantenerla competitiva in tutti i mercati», conclude Busi. Intanto il vino toscano si prepara alle Antepreme. Quattro tour sono stati organizzati dalla Camera di Commercio di Firenze con la collaborazione dei Consorzi.

**Andrea Settefonti**

